

INIZIATIVE
CONCIARIE
ASSOCIATE

REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2022



A man is seen from the back, standing in a warehouse. He is wearing a dark green t-shirt with white text on the back. The text is arranged in three lines: 'INIZIATIVE' on the top line, 'CONCIARIE' on the middle line, and 'ASOCIATE' on the bottom line. The letters 'IN', 'C', and 'AS' are significantly larger than the other letters and are positioned to the left of their respective lines. The background shows a warehouse with metal shelving units filled with cardboard boxes. A forklift is visible in the background on the left. The lighting is warm and focused on the man.

INIZIATIVE
CONCIARIE
ASOCIATE

Lettera agli stakeholder

1		4	
<i>LA SOSTENIBILITÀ UNA STORIA SULLA NOSTRA PELLE</i>	6	<i>IL NOSTRO IMPEGNO PER L'AMBIENTE</i>	42
1.1 La Filosofia Incas	8	4.1 La gestione ambientale	44
1.2 Durabilità dei prodotti	12	4.2 Energia	45
1.3 La cultura del recupero	14	4.3 Ciclo dell'acqua	46
		4.4 Emissioni in atmosfera	48
2		4.5 L'utilizzo di prodotti chimici	50
<i>INCAS: INIZIATIVE CONCIARIE ASSOCIATE</i>	16	4.6 Rifiuti e sottoprodotti (SOA)	52
2.1 Highlights	18	4.7 Protezione del Suolo e delle falde	53
2.2 La nostra storia	19	4.8 Impronta di CO ₂	54
2.3 Il ciclo produttivo ed i prodotti	20	4.9 Soluzioni per l'economia circolare	55
2.4 L'importanza delle infrastrutture produttive	24	4.10 Life Cycle Assessment (LCA)	56
2.5 Certificazioni di sistema e di prodotto	26		
2.6 Coinvolgimento degli stakeholder	27	5	
2.7 Rapporto con il territorio	30	<i>GOVERNANCE E CREAZIONE DEL VALORE</i>	58
		5.1 Organizzazione efficiente e tutela del business	60
3		5.2 La cura del cliente	61
<i>LA PERSONA AL CENTRO</i>	32	5.3 Ricerca ed innovazione	62
3.1 La responsabilità sociale	34	5.4 Qualità e sicurezza del prodotto	64
3.2 Benessere dei lavoratori	36	5.5 Tracciabilità	65
3.3 Salute e sicurezza sul lavoro	38	5.6 La catena di fornitura	66
3.4 Tutela dei diritti e assenza di discriminazioni	40	5.7 Il Chemical Management	68
3.5 Formazione e competenze	41	5.8 Lotta alla deforestazione e protezione delle comunità locali	70
		5.9 Animal Welfare	72
		6	
		<i>GLI OBIETTIVI FUTURI</i>	74
		Nota metodologica	80



LETTERA AGLI STAKEHOLDER



INCAS ha deciso di pubblicare questo primo report di sostenibilità in un momento storico complesso, nel quale vi sono cambiamenti strutturali negli assetti geopolitici globali con riflessi socio-economici importanti.

INCAS “INiziative Conciarie ASsociate”, è una società che opera nel settore conciario e specializzata nella produzione di vitellini, vitelli e mezzi vitelli, bufali, cervi di alta qualità per calzature, pelletteria ed abbigliamento e si è affermata nel mondo grazie ad un procedimento di concia al vegetale dai contenuti tecnici e qualitativi unici oltre che rispettosi dell'ambiente.

INCAS è altresì consapevole che nei periodi di difficoltà si nascondono le opportunità di sviluppo e di crescita, sia personali che professionali. Nonostante il mercato sia sempre più difficile, competitivo e spesso anche irrazionale, INCAS punta ad affermare uno spirito ed una “personalità” propria, forte, chiaramente identificabile, di riferimento sia per l'esterno (i clienti, i fornitori e le altre parti interessate) che per l'interno (i lavoratori, etc.).

La professionalità e la competenza, insieme alla

ricerca ed all'innovazione costituiscono il fondamento per sostenere questo approccio al lavoro.

Molti sono i risultati raggiunti, ma INCAS non si accontenta.

Il futuro necessita di una presa di coscienza collettiva. Ogni passo avanti, ogni tentativo riuscito, costituisce un'azione per proteggere l'avvenire di tutti e per consegnare ai giovani speranze concrete.

Siamo consapevoli che il percorso di sviluppo verso un'identità pienamente sostenibile sia ancora lungo e pieno di opportunità che dovremo essere in grado di cogliere per anticipare il futuro, ma non possiamo che essere aperti e pronti, per la nostra parte, per concorrere a sostenere il bene comune.

Forti del nostro impegno, abbiamo diffuso i nostri valori e le nostre competenze per promuovere gli obiettivi dell'*Agenda 2030* attraverso il presente Report.

Filippo Rovini
Presidente

INIZIATIVE
CONCIARIE
ASSOCIATE

1 LA SOSTENIBILITÀ UNA STORIA SULLA NOSTRA PELLE





1.1

LA FILOSOFIA INCAS

Grazie a più di 50 anni di storia nel contesto dell'industria conciaria Italiana, riteniamo di poter garantire soluzioni sicure e sostenibili nella catena di fornitura delle pelli finite di alta qualità.

La conceria Incas nasce nel 1972 nel distretto conciario toscano, diventando, nel corso degli anni, una delle aziende di riferimento sia a livello di produzione che di innovazione tecnologica.

L'attenzione alla qualità del prodotto ed un'elevata sensibilità alle problematiche ambientali ed etico-sociali caratterizzano da sempre la storia della Conceria INCAS.

L'alta specializzazione raggiunta permette oggi di unire tradizione e innovazione, consentendo la realizzazione di prodotti di alta gamma e, contemporaneamente, l'utilizzo efficiente delle risorse, il controllo/riduzione dell'impatto ambientale e l'attenzione agli aspetti di sicurezza e sociali del lavoro.

Per tutta l'organizzazione INCAS operare in qualità è un'esperienza quotidiana basata su determinati valori. Oltre all'evidente valore intrinseco della continua ricerca ed innovazione, è la componente umana a rendere INCAS ciò che è oggi.

La passione per la tradizione unisce da più di 50 anni le famiglie artefici della fondazione di questo marchio. INCAS non è soltanto un insieme di articolati processi produttivi, ma è l'incarnazione, la personificazione di un'idea: fare ciò che sappiamo fare, al meglio. INCAS è affiliazione ad una professione, è la volontà di perpetuare insegnamenti e valori, è aggregazione, orgoglio e riconoscenza per quel che i nostri padri e nonni hanno costruito e ovviamente è un dovere; quello di portare avanti e far crescere questa magnifica realtà, costituita da persone, prima che da cose.

In un mercato sempre più difficile e competitivo, INCAS intende affermare una "personalità" forte e chiaramente identificabile, che sia di riferimento per le parti interessate esterne (clienti, fornitori, istituzioni, etc) ed interne (lavoratori, collaboratori, professionisti, etc.).



INIZIATIVE
CONCIARIE
ASSOCIATE

Nel 2008 Incas diventa Iniziative Conciarie Associate con la nascita delle divisioni 'Il Veliero' ed 'Italtan': tre divisioni atte a performare uno stile lavorativo improntato al lusso e alla continua ricerca



INCAS

EXCLUSIVE NATURAL LEATHER

INCAS si è affermata nel mondo grazie ad un procedimento di concia al vegetale dai contenuti tecnici e qualitativi unici oltre che rispettosi dell'ambiente. Le destinazioni d'uso possibili vedono nella calzatura e nella pelletteria gli impieghi più diffusi, sulla base di un catalogo prodotti molto articolato e con la possibilità di sviluppare articoli sulla base delle esigenze specifiche del cliente.



ITALTAN

LEATHER GOODS & HAIR ON BABY CALF

ITALTAN nasce come divisione specializzata nella produzione di vitellini, anche con pelo, destinati a soddisfare le diverse esigenze di produzione di pelle per pelletteria, calzatura e abbigliamento di alta qualità. L'alta tecnologia dei nostri laboratori di ricerca e sviluppo ha permesso di mettere a punto pellami con caratteristiche di morbidezza e lucentezza non comuni. I vitellini rappresentano la base su cui Italtan si pone come punto di riferimento per le maggiori griffes mondiali.

IL VELIERO

Slow leather

HIGH QUALITY TRADITIONAL LEATHER

IL VELIERO realizza vitellini, mezzi vitelli e vitelli interi conciati al cromo mediante un processo a base di prodotti iperproteici a rilascio ridotto di ammine. Pienezza, rotondità, gommosità, elasticità e chiusura di fiore superiori. La nostra "Linea Iperproteica" ha considerevoli tempi di sosta maturativa delle pelli in Wet blue (almeno 30 giorni) con condizioni di stoccaggio rigorosamente canoniche al fine di dare compimento al processo di olazione del cromo nelle pelli.

1.2 DURABILITÀ DEI PRODOTTI

La caratteristica principale della pelle sta nel fatto che da prodotto di scarto della filiera agro-alimentare, grazie prima ai processi di conservazione e successivamente di concia, diviene un prodotto che può durare nel tempo. Si riduce così l'inquinamento globale evitando che le pelli diventino scarti e debbano essere trattati come "rifiuti speciali". I prodotti in pelle, nella loro vita, racchiudono varie storie, la storia di coloro che hanno nobilitato un prodotto destinato alla distruzione, la storia di chi ha prodotto manufatti in pelle ed infine la storia di chi questi manufatti li ha indossati.

Per arrivare a questi risultati le nostre pelli sono sottoposte a controlli chimici e fisici sia nell'ottica del rispetto dei capitolati dei nostri clienti, sia nell'ottica di un costante miglioramento delle nostre pelli finite e per far fronte ai sempre più stringenti regolamenti che ci impongono il non utilizzo di prodotti chimici ritenuti potenzialmente critici per il consumatore e per l'ambiente.





La durabilità dei prodotti sta diventando sempre di più elemento di interesse per consumatori e stakeholders, nella sempre maggiore consapevolezza che il tempo di vita dei beni è un fattore significativo per lo sviluppo sostenibile

1.3

LA CULTURA DEL RECUPERO

Non amiamo lo spreco, questo è certo e per questo adottiamo ed adatteremo tutte le azioni necessarie per una maggiore circolarità degli scarti e dei rifiuti prodotti nel nostro sito produttivo.

Fin dalla concia, per esempio con il recupero dei bagni di depilazione, cerchiamo di ridurre l'uso di prodotti chimici impattanti dal punto di vista ambientale, proseguendo con l'uso di moderne tecnologie che riducono gli sprechi e consentono un risparmio nell'uso dell'acqua, risorsa primaria.

Per quanto riguarda la fase finale relativa al fine vita ed alla gestione dei rifiuti, la conceria, come indicato nell'ultima Dichiarazione Ambientale, recupera oltre il 70% dei propri rifiuti, impegnandosi a garantire una buona qualità della raccolta delle materie plastiche, carta e legno per favorirne il riciclo.

L'azienda adotta soluzioni finalizzate a riutilizzare

i pallet e altri imballaggi, al proprio interno o restituendoli al fornitore.

Recuperare anche vecchie attrezzature impiegate in conceria (come le lastre di marmo dove un tempo si stendevano le pelli, il legno dei vecchi bottali dismessi) ci ha permesso di arredare i nostri uffici dando nuova vita a questi oggetti che hanno rappresentato la storia della concia.





Jacopo e Nicolò Ceccatelli
Amministratori Delegati



INIZIATIVE
CONCIARIE
ASOCIATE

2

INCAS: INIZIATIVE CONCIARIE ASSOCIATE





2.1 HIGHLIGHTS

	2022
Valore della produzione (euro)	53.921.000,00
Numero paesi di esportazione	30
Valore distribuito	
Costo personale + TFR	6.519.745,00
Fornitori	42.184.000,00
Kg. pelli acquistate	3.242.365
Mq. stabilimento	22.000
Numero certificazioni	13
Numero linee di prodotto	3
Numero dipendenti	144

1972

Incas nasce a Santa Croce sull'Arno.

1983

l'attività produttiva viene trasferita nel nuovo stabilimento sito in Castelfranco di Sotto. Il nuovo stabilimento, con una superficie coperta di 11.000 m2 viene dotato di impianti produttivi utilizzando le più avanzate tecnologie disponibili

LA NOSTRA STORIA

2000

viene conseguita la prima di una lunga serie di certificazioni: la UNI EN ISO 9001 riguardante il sistema di gestione per la qualità.

2007

nasce la linea "Hi-Co", pellame certificato metal-free, in grado di soddisfare anche le più restrittive normative applicate per i prodotti destinati all'infanzia. Come riconoscimento per l'impegno profuso nella tutela ambientale, Incas viene menzionata nel rapporto Green Italy 2012, redatto da Fondazione Symbola e Unioncamere.

2012

Incas è stata menzionata nel rapporto Green Italy 2012, redatto da Fondazione Symbola e Unioncamere, per l'impegno nella tutela dell'ambiente e per la produzione di pellami metal-free che soddisfano le norme restrittive fissate per i prodotti destinati ai bambini.

2002

la direzione aziendale decide di espandere il proprio stabilimento, costruendo un nuovo edificio di quasi 9000 m2.

2008

Incas diventa Iniziative Conciarie Associate, con lo sviluppo delle divisioni 'Il Veliero', dopo l'acquisizione dello storico marchio datato 1955, ed 'Italtan'.

2020

la linea Hi-Co si evolve diventando Leather 40075: leather for Earth, sottolineando ancora una volta l'impegno costante di Incas per l'ambiente e per la circolarità. La gamma di prodotti 40075 garantisce la lavorazione del pellame mediante la concia vegetale-organica.

2.3

IL CICLO PRODUTTIVO ED I PRODOTTI

Tutte le linee di prodotto INCAS vengono realizzate per mezzo di un ciclo di lavorazione completo. Tutto avviene sotto il controllo diretto e interno della conceria, a partire dal pellame grezzo, passando per i processi di concia e tintura, fino alla rifinitura.

Garantire la qualità del prodotto è strettamente collegato all'aver prima di tutto il pieno controllo di tutta la filiera produttiva: la tracciabilità delle materie prime, la gestione dei prodotti chimici, il rapporto con i fornitori chimici per migliorare al massimo il rispetto ambientale senza perdere la pregevolezza del materiale, i consumi processuali per tutto l'iter di produzione e la loro analisi, l'apporto delle lavorazioni specializzate delle società controllate al 100% da INCAS, le regolari attività di analisi chimico-fisiche (sia sul prodotto chimico che sul materiale finito) per garantire un controllo di alto livello.

Tutti i processi di lavorazione avvengono nel pieno rispetto dell'ambiente grazie alle forme di controllo

assicurate sia dalla Registrazione Emas, sia dalla certificazione ISO 14001 (rif. Certificazione EMAS ed ISO 14001 rilasciata da ICEC).

Incas si avvale della certificazione ICEC 100% MADE IN ITALY in quanto tutti i processi di lavorazione vengono effettuati in Italia all'interno di un unico stabilimento produttivo.

La sensibilità di INiziativa Conciarie ASsociate verso la sostenibilità ambientale ha portato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- utilizzo di sola energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili
- pretrattamento dei reflui a piè di fabbrica con conseguente abbattimento del COD di oltre il 60%
- ottenimento della certificazione EMAS con cui l'azienda definisce obiettivi di continuo miglioramento
- processi di produzione soggetti al calcolo dell'impronta ambientale di prodotto, in conformità alle Leather PEFCR stilate nell'ambito dell'iniziativa Single Market for Green Products della Commissione Europea

- sostituzione di prodotti chimici a maggiore pericolosità, privilegiando prodotti in forma liquida, che garantisce l'assenza di polveri a beneficio della salute degli operatori
- invio al riciclo di materie plastiche, carta e legno, derivanti dal processo produttivo

Incas dispone di un controllo totale nella gestione delle fasi di Riviera, Concia e Tintura.

Il reparto ad umido è completamente informatizzato e permette di programmare e controllare chimicamente e fisicamente i singoli step di lavoro di ogni bottale. Il reparto è dotato di impianti di recupero cromo e bagni di calcinaio.

La fase di rinverdimento ha lo scopo di eliminare il sale da cui le pelli sono intrise per la conservazione e ribagnare la pelle fino a riportarla ad uno stato di idratazione simile a quello naturale (dopo la scuoiatura). Successivamente ha inizio il processo di depilazione chiamato "calcinaio", in questa fase mediante l'uso di calce e solfuro di sodio si attaccano e si solubilizzano tutte le parti cheratiniche della pelle (pelo e epidermide). Entrambi i processi vengono eseguiti seguendo scrupolosamente le istruzioni di lavoro riportate nelle ricette.



Concia al vegetale: una scelta da sempre

La concia vegetale è uno tra i più antichi processi di concia che si conoscono, caratterizzato dall'uso di estratti vegetali ad alto contenuto di tannino conciante.

La produzione Incas è da sempre caratterizzata da questo tipo di attività, su cui è stata dedicata fin da subito notevole attenzione e risorse per renderla sempre più interessante e performante.

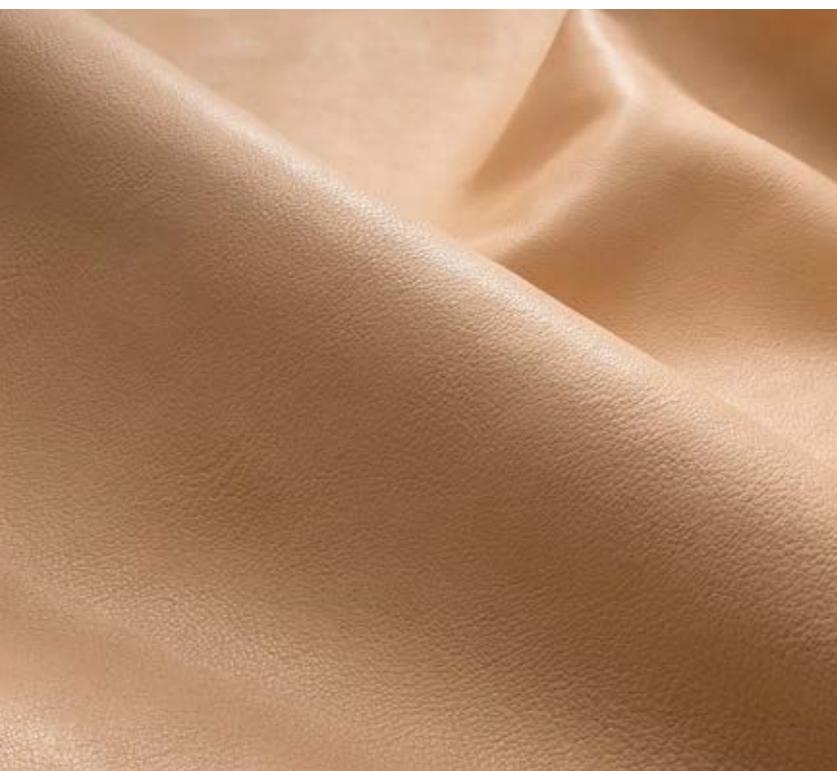
Una svolta importante fu data nel 2007 con l'introduzione del progetto HiCo che mirava a ridurre la presenza di metalli pesanti nelle varie fasi di produzione. Esigenza maturata per soddisfare le richieste dell'industria calzaturiera per i bambini.

Da questa iniziativa nacque così la consapevolezza

che non bastasse solo eliminare i metalli pesanti dal materiale lavorato ma che avesse priorità l'ottenimento di un prodotto con caratteristiche di sostenibilità importanti.

Dopo alcuni anni di ricerca e valutazioni, nel 2019 nacque il Progetto "Leather 40075", presentato a Milano nel Febbraio 2020.

Il progetto affronta, oltre alle problematiche di produrre la pelle "chrome-metal free", anche l'aspetto di sostenibilità che va dalla tracciabilità della materia prima al riciclo e riuso degli scarti di lavorazione. Per rendere possibile tutto questo è servita una ricerca molto accurata in primis sulla selezione dei prodotti chimici e successivamente sullo sviluppo dell'articolo finito.



Concia al cromo - Slow leather

Il processo produttivo a basso impatto ambientale coniuga le tradizioni conciarie della concia al cromo con le moderne tecniche industriali: da qui il nome "SLOW LEATHER".

Slow leather si fonda sull'ossimoro "Artigianalità innovativa" e rappresenta la valorizzazione curata all'estremo di un prodotto nobile come la pelle, rispecchiando i tempi della concia tradizionale e rinnovando i processi di concia che hanno reso famose alcune concerie storiche italiane e francesi.

Il carattere distintivo del processo è sostanzialmente la "Olazione" (processo che si sviluppa con il riposo del pellame di almeno 30 giorni su particolari bancali a schiena d'asino).

Rispetto ad un normale processo di produzione utilizzato per pellame al cromo, "SLOW LEATHER" permette:

- un risparmio di acqua nel processo di calcinaio pari al 53,7%
- un risparmio di solfuro di sodio nella fase di calcinaio pari al 32,5%
- una riduzione del 18% della quantità di cromo nei reflui da pressatura
- una riduzione dei prodotti riconcianti del 14%.



2.4

L'IMPORTANZA DELLE INFRASTRUTTURE PRODUTTIVE

Gli impianti produttivi INCAS sono stati da subito progettati e realizzati secondo le più avanzate tecnologie disponibili.

Già nel 1983 il reparto umido era dotato di un sistema di automazione a schede perforate, comprensivo di impianti di recupero cromo e bagni di calcinaio, ed un altro specializzato nel pretrattamento a piè di fabbrica per i reflui derivanti dal processo conciario.

Il salto di qualità è stato fatto, non solo con l'introduzione delle più moderne tecnologie, ma soprattutto con la scelta di realizzare internamente la totalità delle operazioni del ciclo produttivo rispetto alla lavorazione delle diverse tipologie di pellame (vitellini, capre, canguri, bufalini e cervi).

Nel tempo le infrastrutture sono state rinnovate ed ampliate al fine di incrementare e migliorare la capacità

produttiva dell'azienda: tutti i reparti sono stati dotati delle migliori tecnologie ed impianti, introducendo l'automazione di gran parte dei processi di lavorazione grazie ad importanti investimenti anche a livello hardware e software. Non sono mancati investimenti finalizzati ai trattamenti interni.

Nel tempo vengono anche rinnovati ed ampliati i locali uffici, reception, showroom, refettorio e spogliatoi.



2.5

CERTIFICAZIONI DI SISTEMA E DI PRODOTTO

INiziative Conciarie ASsociate è un “contenitore” di idee, ricerca, evoluzione e progettazione dove l’eccellenza è un requisito obbligatorio per la produzione di pelli di alto valore.

testimonianza dell’attenzione posta verso la correttezza, la legalità, la sostenibilità, la responsabilità sociale, ma anche della professionalità che viene messa nelle produzioni realizzate.

Di seguito la mappatura completa delle certificazioni di sistema e di prodotto che INCAS possiede:

Nel tempo l’azienda si è dotata di molteplici certificazioni, di sistema e di prodotto, quale ulteriore



Sistema di Gestione della Qualità
UNI EN ISO 9001:2015
CERT-086-2000-QMS-ICEC



Sistema di Gestione Ambientale
UNI EN ISO 14001:2015
CERT-048-2006-EMA-ICEC



Sistema di Gestione Ambientale
EMAS
IT-000648



Leather Working Group
LWG GOLD RATED
CON039



Tracciabilità della Materia Prima
ICEC TS-SC410
ICEC TS-PC412



Sostenibilità
ICEC SUSTAINABILITY
CERT-001-2014-SUSTAINABILITY



Codice di Condotta
UNIC SOCIAL ACCOUNTABILITY
ATTESTATO ICE N° 002



Certificazione di Prodotto
DENOMINAZIONE DI ORIGINE
(Leather from Italy, 100% Leather from Italy)
CERT-018-2008-MDO-ICEC



Certificazione di Prodotto
“PARMA-PARMA DOC”
CERT-051-2007-PDT-ICEC



Certificazione di Processo
LEATHER 40075
CERT-001-2007-PCS-ICEC



Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza
UNI EN ISO 45001:2018
CERT-022-2021HSMS-ICEC

2.6

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Il report di sostenibilità è uno strumento per analisi e riflessioni sui temi più rilevanti della propria attività d'impresa.

Coinvolgere gli stakeholder rappresenta per INCAS un passaggio fondamentale e costruttivo per comprendere le proprie performance attuali e future, per cercare soluzioni per le sfide che l'azienda sta affrontando e per raggiungere gli obiettivi prefissati. La valutazione delle performance, insieme ad una aggiornata valutazione sui temi fondamentali comuni, sono alla base del nostro lavoro quotidiano e della creazione di un valore condiviso.

Regolarmente INCAS coinvolge i propri stakeholder, dal personale ai fornitori, clienti, comunità locali, istituzioni, associazioni, gruppi dell'industria, media, con l'obiettivo di trasmettere in maniera trasparente i propri valori ed instaurare relazioni di fiducia, promuovendo uno sviluppo sostenibile di settore.

INCAS si è posta l'obiettivo di approfondire il livello

di coinvolgimento reciproco e di aprire nuovi canali di comunicazione rispetto alle diverse categorie di stakeholder come di seguito illustrato.

A seconda del livello di coinvolgimento e relazioni, gli stakeholder con i quali INCAS si interfaccia possono essere così illustrati:

Mappatura degli stakeholder

PRIMARI	quelli che hanno un'influenza diretta sulle produzioni realizzate da INCAS (dipendenti, soci/CdA, clienti, fornitori, autorità di controllo...)
SECONDARI	quelli che sono coinvolti nelle attività svolte da INCAS (associazioni di categoria UNIC, ASSOCONCIATORI istituti universitari S.ANNA, UNIVERSITA' DI BOLOGNA partner di progetti, consumatori finali, comunità locali, servizi pubblici...)

Principali attività di coinvolgimento dei nostri stakeholder

Soci e Consiglio di amministrazione	ASSEMBLEA DEI SOCI RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ RIUNIONI PERIODICHE
Clienti e fornitori	COMUNICAZIONI AZIENDALI FIERE DI SETTORE, BROCHURE E MATERIALI COMMERCIALI SONDAGGIO DI GRADIMENTO PERIODICO RELAZIONI E CONFRONTI ATTRAVERSO ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA AUDIT RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ SOCIAL NETWORK E SITO WEB EVENTI TERRITORIALI VISITE GUIDATE PRESSO LA NOSTRA SEDE VISITE AI NOSTRI CLIENTI E FORNITORI COLLABORAZIONE PER UNA MIGLIORE SOSTENIBILITÀ NELLA FILIERA CODICE ETICO E SUPPLY CHAIN POLICY SERVIZIO CLIENTI E FORNITORI
Personale	INIZIATIVE INTERNE DEDICATE DI COMUNICAZIONE E COINVOLGIMENTO TRAINING DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE RIUNIONI DI COORDINAMENTO TRA I VARI REPARTI EVENTI AZIENDALI PERIODICI RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ SOCIAL NETWORK E SITO WEB CODICE ETICO SISTEMA DI WELFARE BACHECHE AZIENDALI E/O DIGITALI
Istituzioni e autorità di controllo	INCONTRI CON RAPPRESENTANTI POLITICI e/o ISTITUZIONALI SU TEMATICHE di SETTORE COMUNICAZIONI PERIODICHE COLLABORAZIONE COSTANTE VISITE PRESSO LA NOSTRA SEDE

Comunità locali	SUPPORTO INIZIATIVE ED EVENTI LOCALI E NAZIONALI IN DIVERSI AMBITI RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ SOCIAL NETWORK E SITO WEB
Associazioni di categoria	COLLABORAZIONI E PARTENARIATI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SOSTENIBILITÀ PARTECIPAZIONE A TAVOLE ROTONDE SU TEMATICHE DI SETTORE COMUNICAZIONI PERIODICHE EVENTI, CONFERENZE, SEMINARI E INIZIATIVE DI FORMAZIONE SU TEMI DI SOSTENIBILITÀ COLLABORAZIONE COSTANTE VISITE IN AZIENDA RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ
Università e istituti locali Partner di progetto	SUPPORTO PROGETTI DI RICERCA DI SETTORE CON UNIPI/UNIFI SUPPORTO CORSI DI FORMAZIONE LOCALI DEL SETTORE SOCIAL NETWORK E SITO WEB
Enti pubblici	COLLABORAZIONI SU TEMI LEGATI ALLA SICUREZZA IMPATTO AMBIENTE (REPORT PERIODICI) RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ COMUNICAZIONI PERIODICHE

La creazione di valore per i nostri stakeholders rappresenta un fattore importante per le attività svolte. In particolare, la creazione di valore aggiunto e il supporto allo sviluppo locale dove viviamo e operiamo, sono obiettivi costanti.

La creazione e la distribuzione del valore economico

sono valori importanti per definire la creazione di ricchezza per i nostri stakeholders.

Come azienda, abbiamo l'obiettivo di creare valore sostenibile per tutti gli stakeholders nel rispetto dei principi etici che caratterizzano il nostro modello di business.

2.7

RAPPORTO CON IL TERRITORIO

L'attività conciaria INCAS nasce nel 1972 a Santa Croce sull'Arno e risulta ben radicata sul territorio fin dalle proprie origini; si presenta oggi tra le più importanti realtà del panorama di settore. L'azienda ha mantenuto nel tempo legami molto stretti con il territorio e partecipa attivamente alle attività promosse dalle seguenti Associazioni di cui fa parte:

Associazione Conciatori società senza scopo di lucro che nasce a Santa Croce sull'Arno nel 1976, come sodalizio di categoria delle aziende conciari. Attualmente sono associate ad essa circa 150 concerie i cui imprenditori conciari, attraverso l'Associazione Conciatori, hanno dato vita ad una articolata organizzazione di "società collegate", che guidano il comparto alle nuove normative ambientali sulle acque, sul suolo e sull'atmosfera, riuscendo a ridurre al minimo l'impatto con l'ambiente.

UNIC (Unione Nazionale Industria Conciaria Concerie Italiane) la più importante associazione mondiale degli industriali conciari che opera era dal 1946 a tutela delle aziende

associate ed è rappresentativa di un settore strategico, componente fondamentale del tessuto economico e manifatturiero italiano. Promuove gli interessi della categoria, la rappresenta ad ogni livello, ne favorisce l'innovazione, valorizza il suo ruolo sociale ed ambientale, costituisce società commerciali funzionali al mercato settoriale. Incas ha sempre dimostrato impegno ed interesse verso il territorio, un'interazione volta a supportare il tessuto sociale ed educativo del distretto. La piena disponibilità di Incas ha da sempre permesso di creare uno stabile e continuo dialogo anche con gli istituti comprensivi e le università toscane. Nel corso del tempo, svariate sono state le occasioni di collaborazione: Incas ha spesso accolto con grande piacere studenti di istituti tecnici e licei, in visita alla nostra struttura, dando così l'opportunità di conoscere le varie fasi di lavorazione della pelle e la natura del materiale stesso. Ormai a cadenza annuale, Incas si impegna a favorire l'orientamento dei giovani, valorizzando le vocazioni personali, attraverso il percorso di alternanza scuola lavoro con l'obiettivo comune, assieme agli istituti, di realizzare un collegamento



Piero Rosati *Vice Presidente*

tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società. Con l'obiettivo di tramandare la nostra artigianalità e ispirare giovani menti, abbiamo nel tempo ospitato studenti di corsi universitari e Master di università legate al nostro settore come Il Polimoda. INCAS rinnova il suo impegno nel perpetuare e far conoscere la tradizione manifatturiera che da sempre la contraddistingue. Nel 2022 INCAS è stata partner sostenitore del

Master “Nuove competenze per la sostenibilità nel settore industriale” promosso da una società che opera sul territorio, rivolto a giovani laureati e finalizzato a creare competenze specifiche in materia di sostenibilità. Gli Sponsor del Master hanno messo a disposizione 15 Borse di Studio per finanziare interamente la partecipazione dei candidati al training.



3

LA PERSONA AL CENTRO





**LA PERSONA È IL VALORE
DI RIFERIMENTO DEL
NOSTRO AGIRE.**

**CREARE UN AMBIENTE
DI LAVORO POSITIVO,
SALUTARE ED INCLUSIVO È
IL NOSTRO OBIETTIVO.**

3.1

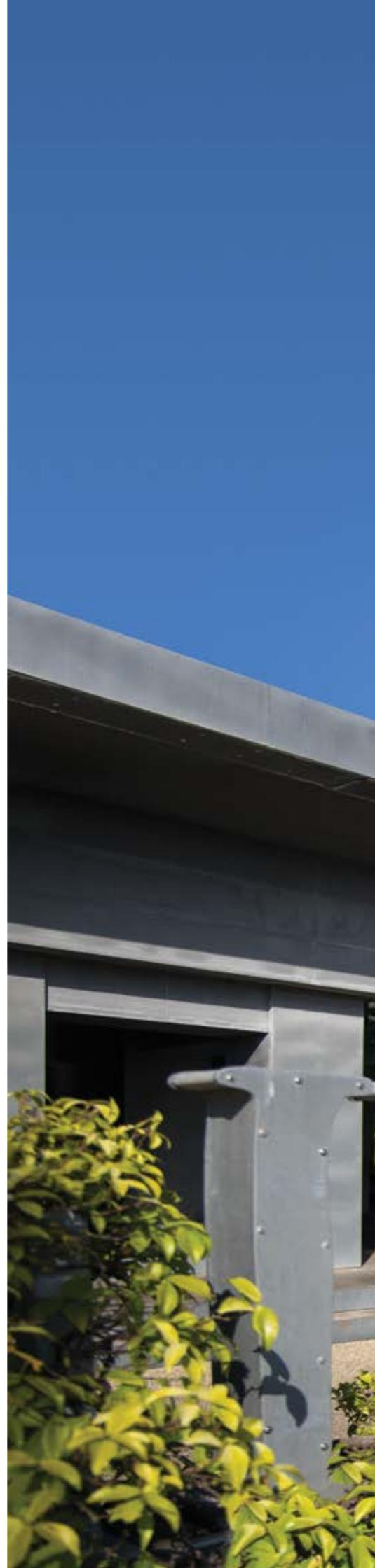
LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

Responsabilità sociale significa per Incas attenzione costante alle condizioni in cui operano i propri lavoratori oltre a quelli della propria catena di fornitura.

Dal 2011 Incas aderisce, tra le prime aziende conciarie in Italia, al Codice di Condotta per la Responsabilità Sociale creato dall'Unione Nazionale dell'Industria Conciaria (Unic), sottoponendosi volontariamente agli audit annuali effettuati dall'Istituto di Certificazione ICEC.

La persona è il valore di riferimento del nostro agire.

Creare un ambiente di lavoro positivo, salutare ed inclusivo è il nostro obiettivo.



Nelle proprie policy viene garantito il rispetto dei principi richiamati da:

- Dichiarazione universale di diritti umani

- Convenzione sui diritti dell'infanzia

- Standard internazionale SA8000 e codice di Condotta UNIC

- Convenzioni ILO richiamate nella norma SA8000

- Convenzioni delle Nazioni Unite per l'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne

- Statuto dei lavoratori e leggi nazionali applicabili

- Contratto Collettivo Nazionale del settore Concia

La presenza di una rappresentanza sindacale interna consente l'adeguato livello di monitoraggio delle iniziative ed un positivo clima di confronto e crescita.



3.2

BENESSERE DEI LAVORATORI

La possibilità di contare su un rapporto di lavoro stabile, tutelato e organizzato in modo da consentire un'integrazione armonica dei tempi vita-lavoro è alla base del modello di sviluppo di Incas.

Un dato interessante riguarda le tipologie di contratto dei dipendenti. Si rileva un'alta percentuale di contratti a tempo indeterminato. Il ricorso al lavoro interinale è effettuato solo nei periodi di punta della domanda e nel rispetto dei limiti di legge.

L'orario lavorativo prevede otto ore intervallate da una pausa di due ore per consentire ai lavoratori, se vogliono, di pranzare a casa, visto che la maggioranza del personale risiede nel distretto.

Il ricorso al lavoro straordinario è per scelta aziendale minimo ed eccezionale, grazie ad un'infrastruttura produttiva tra le più significative del panorama nazionale.





	2020	2021	2022
Dipendenti totali	159	149	144
uomini	146	137	131
donne	13	12	13
tempo indeterminato	152	147	141
determinato	7	2	3
interinali (n. medio)	5	7	10
nuovi assunti	11	3	10
full time	157	148	143
part time	2	1	1
ore lavorate	212.330,50	232.925,00	242.482,08

3.3

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro è da sempre al centro delle attività di Incas che, anche nel 2022, si è impegnata ad implementare appositi piani di prevenzione e formazione per garantire elevati livelli di sicurezza dei lavoratori.

Oltre al pieno rispetto degli adempimenti previsti dal D.Lgs.81/08, la prevenzione dei rischi ed il miglioramento delle condizioni di lavoro viene perseguita nell'ambito del **sistema di gestione per la sicurezza sul lavoro ISO 45001**. Nell'ambito della certificazione di tale sistema anche nel 2022 sono stati effettuati gli audit interni e dell'organismo di certificazione ICEC.

Il Documento Valutazione dei Rischi contiene un'attenta analisi dei rischi specifici di ogni mansione lavorativa e le idonee misure di prevenzione e protezione.

A tutti i dipendenti è garantita idonea sorveglianza sanitaria tramite la visita periodica del medico competente, a seconda delle diverse necessità e della mansione svolta.

Il sistema di gestione prevede che siano individuati e analizzati gli errori umani, le anomalie, i quasi incidenti, gli eventi incidentali e gli infortuni, attraverso l'applicazione delle specifiche procedure e che siano messe in atto le idonee misure correttive. I lavoratori sono considerati interlocutori chiave nel processo di prevenzione e riduzione dei rischi e sono pertanto invitati a segnalare in qualsiasi momento eventuali situazioni potenzialmente pericolose.

	2020	2021	2022
Numero infortuni	1	1	1
di cui in itinere	1	1	1
giorni di infortunio	6	80	44
N. richieste malattia professionale accolte	0	0	0



3.4

TUTELA DEI DIRITTI E ASSENZA DI DISCRIMINAZIONI

La tutela dei diritti umani è intrinseca a tutte le attività di Incas, in particolare quelle inerenti la persona: tali condizioni di lavoro sono fondate su relazioni corrette, pari opportunità, sviluppo delle competenze, in un contesto che vede nella diversità una reale fonte di valore.

Incas è consapevole dell'importanza di un ambiente inclusivo per il benessere dei propri dipendenti ed il tema della parità di genere influenza le strategie aziendali.

L'attenzione alla corretta gestione delle relazioni sindacali e la collaborazione con i rappresentanti dei lavoratori contribuiscono ad un clima di lavoro sereno e disincentiva il turn over.

	dipendenti	genere		età			nazionalità	
	totale	uomini	donne	< 30	30 - 50	> 50	ITA/ UE	extra UE
2020	159	146	13	18	74	67	153	6
2021	149	137	12	13	74	62	143	6
2022	144	131	13	13	70	61	138	6

3.5

FORMAZIONE E COMPETENZE

Incas intende favorire lo sviluppo e la crescita professionale e valorizzare le competenze, adottando criteri di merito e professionalità, evitando pratiche discriminatorie.

Dato l'elevato dinamismo del settore moda è facile intuire come le attività di formazione e costante aggiornamento del personale assumano particolare rilievo. Oltre, infatti, ai momenti di formazione obbligatoria (ad esempio in tema di salute e sicurezza

sul lavoro), di sensibilizzazione sulle tematiche più varie, nonché di informazione del personale interno riguardo progetti, iniziative e obiettivi aziendali, INCAS dedica un grande impegno al continuo aggiornamento specifico necessario per i lavoratori ed i tecnici.

Nel dettaglio, si sono svolti corsi di aggiornamento e formazione, interni ed esterni, per un totale di 764 ore* uomo, come di seguito dettagliati.

	2020	2021	2022
ore* uomo di formazione erogata	80	216	764



4

IL NOSTRO IMPEGNO PER L'AMBIENTE





**UN MODELLO DI BUSINESS
SEMPRE PIÙ SOSTENIBILE**

**LA MODA CIRCOLARE
COME SOLUZIONE PER
SALVAGUARDARE LA SALUTE
DEL NOSTRO PIANETA**

4.1

LA GESTIONE AMBIENTALE

In Incas è operativo ormai da molti anni un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma internazionale ISO14001 ed al Regolamento Europeo n. 1221/2009 (EMAS), sistema che è stato integrato con il sistema di gestione ISO45001.

Nel 2022 il Sistema di Gestione è stato esteso ad ulteriori processi come segue:

- implementando un sistema di controllo della tracciabilità delle materie prime (pellami) acquistate secondo la specifica tecnica ICEC TS410
- estendendo i requisiti di tracciabilità delle materie prime (pellami) sino al prodotto finito secondo la specifica tecnica ICEC TS412.

L'organizzazione è caratterizzata da un'elevata professionalità e competenza che si esprime (a cascata e con livelli di competenza sempre più tecnici) nei responsabili del Sistema di

Gestione Integrato, nei Responsabili di funzioni, nei Responsabili di Reparto e negli addetti a lavorazioni specifiche.

In particolar modo è presente una struttura organizzativa fondata su tre figure principali:

- Responsabile Sistema di Gestione Qualità e Tracciabilità
- Responsabile Sistema di Gestione Ambiente e S&SL
- Chemical Manager (affiancate dalla Squadra di risposta all'emergenza, e dalla Squadra di Primo Soccorso).

Sussiste inoltre un sistema di controlli operativi appropriati al fine di assicurare il rispetto dei requisiti cogenti pertinenti i propri aspetti ambientali, di salute e sicurezza.

Di seguito si riportano i principali indicatori per ogni aspetto ambientale.

La forma utilizzata è sintetica e mira ad agevolare la lettura: i dati e le informazioni di dettaglio sono a disposizione nella Dichiarazione Ambientale EMAS pubblicata sul sito internet aziendale.

4.2

ENERGIA



Il periodo storico attuale impone a tutte le organizzazioni la sfida della transizione verso modelli di business più sostenibili, specialmente dal punto di vista energetico, ovvero sempre meno dipendenti dall'utilizzo di energia prodotta da fonti fossili.



La filiera della moda ha consumi energetici significativi ed è chiamata a fare la sua parte.

Il contesto politico internazionale e la guerra in Ucraina hanno ulteriormente spinto tale consapevolezza e necessità.

Incas in questo senso ha anticipato le attuali tendenze scegliendo, già dal 2020, di acquistare il 100% dell'energia elettrica solo da fornitori che garantiscono la produzione esclusivamente da fonti rinnovabili.

Nell'anno 2022 i consumi energetici sono stati ulteriormente razionalizzati ottenendo una sensibile riduzione in relazione ai volumi produttivi trattati.

Energia	2020	2021	2022
Consumi energia (TEP)	724	812	865
Consumi per unità di prodotto (TEP/1000pz)	1,1	1,2	0,9



4.3

CICLO DELL'ACQUA

Il distretto conciario toscano denominato anche “Comprensorio del Cuio” si caratterizza per avere adottato un approccio collettivo alla gestione delle risorse idriche, con l’obiettivo di garantire elevati standard di efficienza depurativa.



Il distretto ha conseguito il rinnovo della certificazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme), strumento promosso dalla Comunità Europea per incentivare le migliori strategie e pratiche in tema di responsabilità ambientale, condivise da pubblico e privato.

Nel Novembre 2022 si è conclusa la verifica della conformità del distretto ai parametri considerati ai fini dell’EMAS con la comunicazione ufficiale,

rilasciata dal Ministero dell’Ambiente attraverso ISPRA (Comitato Ecolabel Ecoaudit, sez. EMAS Italia). Il rinnovo della certificazione ha validità triennale (2022/2025).

L’indicatore di prestazione relativo ai consumi idrici viene calcolato sulla base della natura del pellame messo in lavorazione (pelli grezze o parzialmente lavorate) anche considerando il fatto che le fasi di riconcia/tintura/ingrasso contribuiscono mediamente al 30% dell’impatto complessivo di un ciclo completo:

Utilizzo di acqua	2020	2021	2022
Prelievo di acqua (m3)	128.910	135.420	153.590
Prelievo per unità di prodotto (Litri/pezzi equivalenti)	210	204	179

Per quanto riguarda l'anno 2022, si assiste ad una ulteriore riduzione dell'utilizzo di acqua ai fini produttivi. Proprio per favorire la ricerca e sviluppo di processi di conciazione al vegetale eco-friendly soprattutto in termini di consumi idrici e qualità delle acque reflue, Incas ha recentemente deciso di partecipare come partner a fianco di importanti soggetti della filiera conciaria al progetto

Life I'M-TAN (Innovative Modified Natural Tannins) presentato in dettaglio al capitolo 9

“Obiettivi e programma ambientale”.

Per quanto riguarda gli scarichi, le analisi complete dello scarico effettuate nel 2022 evidenziano concentrazioni inferiori ai limiti tabellari consortili (parametri analizzati: cianuri, solventi aromatici e clorurati, tensioattivi, fenoli, arsenico, cobalto, boro, cadmio, manganese, mercurio, nichel, piombo, rame, stagno, zinco).

Concentrazione (mg/l)	2020	2021	2022	Aquarno / Limite Cat. A
Solidi Sospesi	3.415	3.992	3.994	7.000
Cloruri	4.879	5.547	6.210	8.000
Solfati	1.803	2.070	1.844	2.500
Cromo III	59	76	76	100
Azoto ammoniacale	218	212	248	400
COD Fil	2.793	2.330	3.426	8.000
Volumi scaricati (m3/anno)	107.500	124.910	140.990	/

4.4

EMISSIONI IN ATMOSFERA

I principali parametri che influenzano la qualità dell'aria caratteristici delle lavorazioni conciarie sono rappresentati da Solventi Organici Volatili (SOV), polveri e idrogeno solforato.

Le emissioni in atmosfera, convogliate all'esterno della conceria da impianti di aspirazione specifici dotati di abbattitori, si generano in diverse fasi del processo, sia a umido che durante i trattamenti di rifinitura.

Incas monitora periodicamente le proprie emissioni come previsto dalla legge, con controlli svolti da laboratori esterni accreditati.

I COV sono inoltre monitorati attraverso il piano gestione solventi, che mira a controllare il flusso in ingresso di composti volatili ed è finalizzato alla verifica del rispetto dei limiti per unità di prodotto (g COV / m² pelle finita).

Nello specifico il 2022 mostra una performance molto positiva, con una significativa riduzione delle emissioni di COV.

ODORI

Le principali fonti di possibili odori molesti sono riconducibili alle emissioni di idrogeno solforato gassoso (H₂S) e di eventuali composti odoriferi emessi dalle pelli grezze o provenienti dall'area del depuratore aziendale.

Le emissioni di H₂S sono sottoposte ad idoneo abbattimento in scrubber ad umido con soda caustica. La corretta conduzione e manutenzione di tali abbattitori assicura il mantenimento degli stessi in condizioni di efficienza, tali da tenere sotto controllo eventuali maleodoranze. Inoltre, per contenere gli odori generati dal pellame grezzo, Incas provvede alla conservazione del pellame in idonei magazzini dotati di impianti di refrigerazione, organizzando la selezione del pellame secondo il metodo della rotazione.



Quadro dei punti di emissione:

Sigla emissione	Origine	Inquinante	Periodicità analisi
A1	Centrale termica	Ossidi di azoto (NOx) Monossido di Carbonio (CO)	Annuale
A2'	Centrale termica (di emergenza)	Ossidi di azoto (NOx) Monossido di Carbonio (CO)	Annuale
B1, B2, B3, B4, B5, B8, B9, B10, B11, B12, B13, B15	Cabina di spruzzatura automatica	Solventi (COV) Materiale particellare (MPT)	Annuale Unica
D7, D8, D9	Cabine di aspirazione pesatura prodotti in polvere reparto bottali	Polveri totali	Unica (DD n°5778 del 31.03.22)
E1	Aspirazione gas bottali	Idrogeno solforato (H2S)	Semestrale
K2, K3	Cappa aspirazione solventi da ambienti di lavoro	Solventi (COV)	Annuale
K6	Cappa aspirazione finale tunnel di essiccamento	Carbonio organico totale (COT)	Annuale

Emissioni COV	2020	2021	2022
COV emissione totale (kg)	50.142	62.111	65.373
Composti Organici Volatili (gr/m2)	75,5	76,0	71,2
Limite fattore emissivo (gr/m2)	82,7	84,1	117,1

4.5

L'UTILIZZO DI PRODOTTI CHIMICI

L'anno 2022 si è caratterizzato per i sostanziali aumenti di prezzo delle materie prime a livello globale e per le difficoltà di reperimento delle stesse. Per garantire la continuità produttiva e gli impegni con la clientela, nonché contenere i costi, vi è stata una tendenza all'aumento

delle scorte di chemicals, che ha influito negativamente sugli indicatori di prestazione. È però evidente un trend in miglioramento per quanto riguarda la quota parte di chemicals pericolosi sul totale, grazie al percorso ZDHC -Zero Discharge of Hazardous Chemicals-

Prodotti chimici	2020	2021	2022
Riviera e conciatura (kg)	1.777.746	2.060.480	2.703.222
Riconcia/tintura/ingrasso (kg)	831.381	1.021.862	1.142.145
Rifinitone (kg)	220.740	270.640	298.407
Ausiliari (kg)	1.965	720	1.900
Totale prodotti chimici	2.831.832	3.353.702	4.145.674
Totale NON PERICOLOSI	1.208.334	1.682.796.101	2.282.961
Totale PERICOLOSI	1.623.497	1.670.906	1.862.713
Riviera e conciatura (kg/pz grezzo)	3,0	3,2	3,3
Riconcia/tintura/ingrasso (kg/pz totali)	1,2	1,5	1,2
Rifinitone (kg/pz totali)	0,3	0,4	0,3
Consumo TOTALE (kg/pz totali)	4,2	4,8	4,3
Prodotti Pericolosi/Prodotti Totale (%)	57,3	49,8	44,9

(finalizzato a ridurre gradualmente l'utilizzo nella "filiera" conciaria di sostanze chimiche pericolose per la salute e/o l'ambiente, fino al loro totale azzeramento entro le deadline del progetto intrapreso dalla conceria da alcuni anni). Nell'ambito di tale progetto, vari fornitori hanno intrapreso il percorso "virtuoso" che porta alla registrazione dei propri chemicals al livello 3 della Piattaforma Gateway ZDHC.

In breve questa certificazione prevede le seguenti verifiche a cura di un soggetto terzo indipendente:

- il fornitore di chemicals implementi un Chemical

Management System conforme alle Linee Guida ZDHC

- l'analisi chimica di tutti i prodotti che il fornitore intende registrare nel Gateway, attesti la conformità alla MRSL di ZDHC
- la verifica in situ per riscontrare la conformità del fornitore ai requisiti cogenti e l'adeguata gestione presso il sito produttivo.



4.6

RIFIUTI E SOTTOPRODOTTI

Incas si configura come produttore di rifiuti e di sottoprodotti di origine animale (carniccio da cui si ricavano prodotti ed additivi per il settore alimentare, farmaceutico e cosmetico). La classificazione, l'identificazione, il deposito ed il conferimento a soggetti autorizzati vengono effettuati sulla base

di specifiche procedure del Sistema di Gestione Ambientale, che garantiscono il rispetto delle disposizioni di legge. Ormai da molti anni la capacità di recuperare risorse si evidenzia con il dato dei rifiuti e dei sottoprodotti inviati a recupero che è nettamente prevalente rispetto a quelli inviati a smaltimento.

Rifiuti e sottoprodotti	2020	2021	2022
Rifiuti (ton)	1.001,1	847,1	2.049
Sottoprodotti SOA (ton)	728,9	863,9	1.319
Totale Rifiuti + SOA	1.730	1.711	3.369
% Rifiuti pericolosi	2,9 %	3,2 %	3,0 %
Rifiuti e SOA per unità di prodotto (kg/pezzi)	2,6	2,4	3,5
Rifiuti e SOA inviati a recupero	68%	75%	85%

SOA= sottoprodotti di origine animale

Prosegue quindi, nel 2022 in maniera molto evidente, il trend di invio a recupero dei rifiuti prodotti. L'aumento del quantitativo di rifiuti è dovuto all'evidente aumento della produzione ed alla crescita della voce "040104 – Liquame di concia contenente cromo" dovuto alla maggiore produzione di articolista conciata al cromo verso cui si è orientata la richiesta del mercato nel 2022.

Le acque reflue generate dalla fase di conciatura al cromo, diversamente da quelle prodotte da processi di conciatura vegetale, anziché confluire nella fognatura industriale, vengono conferite come rifiuto ad un impianto specializzato nel recupero del solfato basico di cromo, da destinare al successivo riutilizzo.

4.7

PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE FALDE

Tutte le aree di lavoro interne ed esterne risultano protette da potenziali sversamenti accidentali e la manutenzione delle suddette aree è costante. Incas effettua annualmente, in occasione della pausa estiva, una ispezione dei serbatoi e delle vasche di stoccaggio dei prodotti chimici e di accumulo delle acque reflue, finalizzata a verificare lo stato della loro integrità. In tale occasione viene effettuato anche un

controllo sullo stato di impermeabilizzazione delle aree esterne, onde riscontrare eventuali segni di degrado. Le attività di controllo svolte nel 2022 non hanno rilevato particolari problematiche. Nell'ultimo anno non sono intervenute modifiche sulle vasche di stoccaggio dei prodotti chimici o di accumulo delle acque reflue, né sulla pavimentazione esterna.



4.8

IMPRONTA DI CO²

Le fonti emissive di cui si compone l'Impronta Carbonica (Carbon Footprint) possono essere raggruppate in tre macro-classi in accordo alla norma ISO14064 (SCOPE 1, SCOPE 2 e SCOPE 3), a seconda che siano sotto il diretto controllo della società o sotto il controllo di altre organizzazioni, al fine di effettuare una distinzione fra fonti emissive dirette ed indirette.

Ad oggi Incas ha avviato un percorso virtuoso mettendo in campo tutta una serie di iniziative che, perseguendo la sostenibilità a 360°, concorrono anche alla riduzione delle emissioni di gas serra, contribuendo in tal modo agli impegni assunti dalla "Industry Charter Fashion and Climate Action" in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici.

Rif. tipologia di emissioni

AZIONI INTRAPRESE

Scopo 1 – Emissioni dirette GHG

1. Caldaie – monitoraggio del rendimento di combustione e delle caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua del ciclo termico
2. Veicoli aziendali – avviato il monitoraggio delle emissioni di CO₂ dal parco automezzi aziendale e definiti criteri per il rinnovo parco automezzi ai fini di ridurre le emissioni di CO₂ da trasporti on site
3. Effettuazione di indagine energetica per individuare ambiti di possibile riduzione dei consumi energetici (in corso)

Scopo 2 – Emissioni indirette GHG derivanti da elettricità acquistata

1. Acquisto di energia elettrica 100% rinnovabile (da settembre 2019)

Scopo 3 – altre Emissioni indirette GHG

1. Studio di LCA riferito all'intera produzione, per il calcolo dell'impronta ecologica di prodotto (Product Environmental Footprint)
2. Acquisti verdi: acquisto di tannini da foreste con gestione sostenibile certificata
3. Acquisti verdi: acquisto di imballaggi in carta, cartone e pallets in legno certificati FSC o PEFC

Gas GHG

2020

2021

2022

(scope 1- caldaie, veicoli, impianti climatizzazione)

Emissioni GHG (ton. eq CO₂)

1.126

1.260

1.467

Emissioni GHG per unità di prodotto (kg eq. CO₂/pezzi)

1,7

1,8

1,5

4.9

SOLUZIONI PER L'ECONOMIA CIRCOLARE

'LA MODA CIRCOLARE' è uno dei fronti individuati dalle Istituzioni pubbliche e dal settore privato su cui concentrare importanti e futuri sforzi.

La moda circolare rappresenta la soluzione migliore per salvaguardare la salute del nostro pianeta, inquinando meno e risparmiando preziose risorse.

Il settore industriale in cui operiamo è particolarmente rilevante dal punto di vista della produzione di rifiuti. Questa consapevolezza è stata concretizzata nel 2022 da Incas che ha richiesto l'applicazione del Check Up Tool per la misurazione della circolarità dall'Istituto

di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa nel contesto del Progetto Ambiente diretto da Unioncamere Toscana.

Lo strumento della Scuola Superiore Sant'Anna è stato applicato a diverse realtà aziendali e settori industriali e si basa sull'analisi dei dati di processo i quali vanno poi a definire il circularity index per fase e totale dell'azienda. Il Circularity Index per l'anno 2022 ha riportato un valore elevato e pari al 73%, dato che verrà utilizzato per misurare il miglioramento nei successivi anni.



Istituto di Management Sant'Anna
Scuola Universitaria Superiore di Pisa

4.10

LIFE CYCLE ASSESSMENT (LCA)

Incas, anche in assenza di obblighi legislativi e su base volontaria, ha effettuato già nel 2019, tra le prime aziende in Italia, uno studio di Life Cycle Assessment (LCA) per “misurare” l'impronta ecologica della propria produzione con il supporto tecnico – scientifico di UNIC adottando il metodo di valutazione che segue regole specifiche per il settore conciario stabilite a livello europeo (PEFCR Product Environmental Footprint Category Rules).

I risultati dello studio evidenziano come le categorie di impatto più rilevanti per la conceria Incas (ovvero quelle che contribuiscono cumulativamente ad almeno l'80% dell'impatto ambientale totale) coincidono con le categorie individuate dallo studio europeo di settore.

Il maggiore contributo all'impatto ambientale del prodotto “pelle” è associato alla materia prima approvvigionata, ovvero alle fasi a monte della filiera, quali allevamento, macellazione e trasporto. A tale proposito si osserva che una conceria come INCAS rappresenta un esempio di ECONOMIA CIRCOLARE, in quanto nobilita un sottoprodotto dell'industria alimentare che altrimenti diventerebbe un rifiuto (come garantisce anche la certificazione del claim secondo la norma UNI ISO/TS 17033: “RECUPERIAMO LE NOSTRE PELLI DALLA FILIERA ALIMENTARE”).





Segue in ordine di peso il contributo associato ai prodotti chimici utilizzati (in special modo tannini naturali e sintetici). A tale proposito si osserva che Incas ha aderito nel settembre 2021 ad un progetto Life I'M-TAN (Innovative Modified Natural Tannins), come partner a fianco di soggetti chiave della filiera conciaria, che si propone di validare, su scala semi-industriale, l'utilizzo di innovative e sostenibili

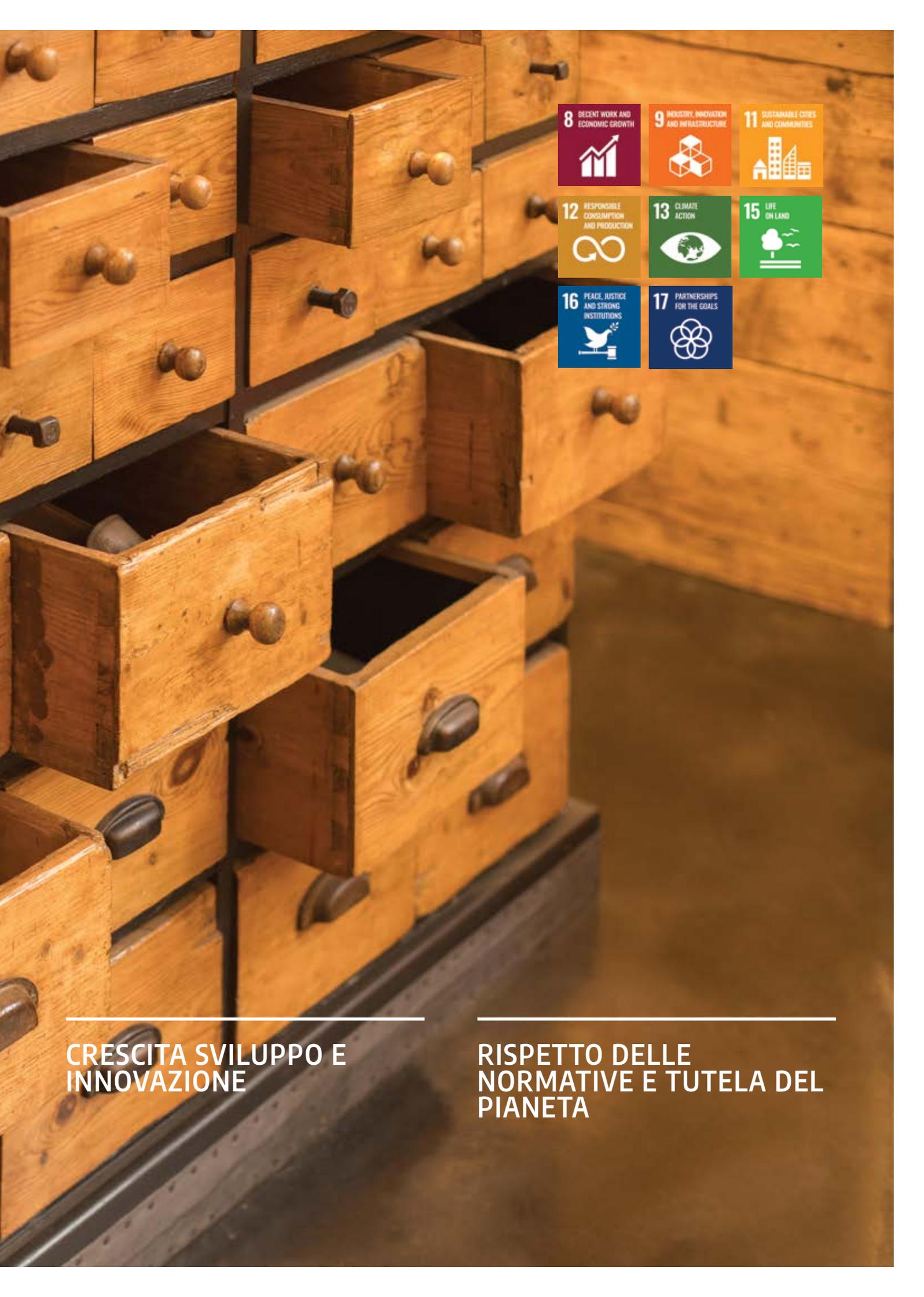
Chemically Modified Natural Tannins (CMNT) nella produzione di pelli eco-friendly di alta gamma.

L'unico impatto rilevante associato direttamente alla produzione conciaria è rappresentato dai consumi idrici del ciclo produttivo che concorrono alla voce "water scarcity" con un contributo del 22%, contro un 60% ancora imputabile alle pelli grezze.

5

GOVERNANCE E CREAZIONE DEL VALORE





**CRESCITA SVILUPPO E
INNOVAZIONE**

**RISPETTO DELLE
NORMATIVE E TUTELA DEL
PIANETA**

5.1

ORGANIZZAZIONE EFFICIENTE E TUTELA DEL BUSINESS

Crescere, svilupparsi, migliorare sono obiettivi che si raggiungono solo credendo fermamente nell'importanza del contributo che ogni singolo operatore può dare all'organizzazione.

La professionalità e la competenza, insieme alla ricerca ed all'innovazione, devono costituire il fondamento per sostenere questo approccio al lavoro.

INCAS mantiene aggiornato un organigramma aziendale interno e, per ognuna delle figure, anche un mansionario correlato.

Le figure che ricoprono ruoli chiave in azienda sono fidelizzate da un rapporto di lavoro di lunga durata e di collaborazione con la Direzione Aziendale, che gli ha permesso di acquisire conoscenze e competenze approfondite, nonché di maturare la "giusta consapevolezza" delle problematiche di produzione importanti sia dal punto di vista della qualità che della gestione sociale, ambientale e della sicurezza.

Tutto il personale è costituito da lavoratori dipendenti inquadrati secondo il CCNL Settore Conciario e risulta presente una rappresentanza sindacale interna con cui la Direzione si confronta periodicamente.

Le capacità e risorse ad oggi a disposizione dell'azienda risultano pienamente adeguate agli obiettivi posti ed alle esigenze ed aspettative delle parti interessate.

Anche a livello finanziario l'azienda è solida e dispone di capitali adeguati per affrontare le sfide future.

Ad integrazione e a garanzia del rispetto dei principi etici, INCAS pone attenzione al contributo che l'azienda può dare al settore della concia.

Da diversi anni partecipa infatti alla vita associativa dell'Unione Nazionale Industria Conciaria (UNIC), la più importante associazione mondiale degli industriali conciari, che a sua volta è partner, tra le altre, di COTANCE, la Confederazione europea delle associazioni dei conciatori, organo rappresentativo dell'industria europea del cuoio.

5.2

LA CURA DEL CLIENTE

Una moderna organizzazione commerciale consente ad INCAS di gestire le relazioni con il cliente garantendo professionalità, rapidità, personalizzazione del servizio

L'Ufficio Commerciale fa riferimento a figure dedicate a singoli mercati o clienti particolari. Ciò consente ad INCAS di fornire assistenza continua e supporto in tutte le fasi del rapporto: dalla messa a punto del prototipo, alla campionatura, alla produzione, al monitoraggio delle consegne.

La versatilità e la capacità di interpretare e rispondere alle diverse esigenze sono sicuramente una necessità all'interno di un settore che si muove a ritmi frenetici. La sfida alla globalizzazione può essere affrontata proprio grazie alla massima collaborazione tra la nostra organizzazione commerciale ed il cliente



5.3

RICERCA E INNOVAZIONE

Incas è una tra le poche aziende conciarie italiane che può vantare al proprio interno un reparto interamente dedicato alla ricerca ed allo sviluppo di nuovi prodotti perseguendo la filosofia che dette attività siano sempre caratterizzate da quell'attenzione alla sostenibilità delle soluzioni nel pieno rispetto dell'ambiente e dell'uomo. L'intero processo, dalla ricerca allo sviluppo del prototipo, fino alla successiva fase di industrializzazione, viene controllato sulla base di precise procedure operative e con strumenti informatici che danno il valore aggiunto che distingue INCAS dai propri competitors.

Il Laboratorio Prove opera a supporto del Reparto Ricerca effettuando le necessarie verifiche tecniche che occorrono per dare garanzia al cliente sul raggiungimento delle prestazioni richieste.

Nel corso di questi ultimi anni sono stati realizzati, ed in parte sono ancora in corso, i seguenti progetti:



PROGETTO LIFE

LIFE I'M-TAN è un programma che si prefigge un utilizzo efficiente delle risorse, tramite l'implementazione delle policy e normative ambientali dell'Unione Europea EU.

I partner coinvolti nel progetto sono: Silva Team, Crossing, Aquarno, CRCF Centro Ricerche per la Chimica Fine e INCAS Iniziative Conciarie ASociate. Il progetto, di durata triennale, è stato lanciato in data 01/09/2021 e si concluderà in data 31/08/2024.

La ricerca ha avuto lo scopo di validare, su scala semi-industriale, l'utilizzo di innovative e sostenibili Chemically Modified Natural Tannins (CMNT) nella produzione di pelli finite eco-friendly di alta gamma.

L'utilizzo di CMNT assicura un processo di concia con minori pericoli dovuti all'utilizzo di sostanze chimiche, minori costi di produzione, scarti ridotti ed un migliore approccio circolare (riciclo/ri-utilizzo degli scarti di lavorazione) rispetto ai tradizionali processi basati sul cromo, tannini sintetici e aldeidi.



PROGETTO RIDUZIONE BISFENOLI

Si fa sempre più stringente, da parte dei clienti della conceria, la richiesta di riduzione di “bisfenoli” presenti nelle nostre pelli conciate.

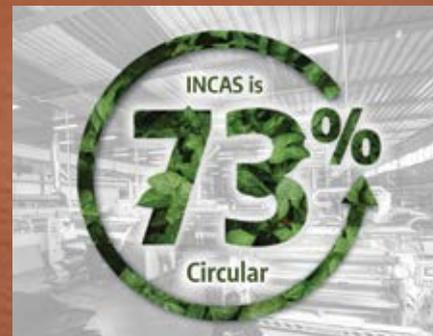
I bisfenoli sono utilizzati in varie applicazioni, come composti di base di varie plastiche, polimeri, rivestimenti, resine ecc.. Il Bisfenolo A è stato oggetto di attenzione poiché è stato utilizzato per delle applicazioni a contatto alimentare. Il suo utilizzo è stato vietato poiché si tratta di un perturbatore endocrino (PE). INCAS ha preso a cuore questa richiesta e grazie alla stretta collaborazione con i propri fornitori di prodotti chimici sta sviluppando nuove formulazioni a basso contenuto di “bisfenoli”. Alcuni passi avanti sono stati già fatti, soprattutto nell’ambito di una parte di articoli conciati al cromo che oggi hanno contenuti limitati di bisfenoli. La strada è un po’ più complessa nell’ambito della linea 40075, produzione metal free organica, dovendo realizzare articoli esenti da metalli ma che abbiano caratteristiche fisiche simili a quelli realizzati su pellame conciato al cromo. L’attività di ricerca e lo sviluppo è quotidiana ed INCAS intende arrivare ai risultati prefissati nel più breve tempo possibile.



PROGETTO SINCERO

Nel corso del 2022 Incas S.p.A. ha partecipato come consulente al progetto SINCERO (Sistemi INnovativi per una Concia Ecologica con Recupero Ottimizzato dei chemical), ricerca promossa dalle società Deltacque S.r.l., Huni Italia S.r.l. e Fildrop S.r.l.; il progetto è stato finanziato in parte nel quadro del POR FESR Toscana 2014-2020. Il progetto si propone di apportare una profonda innovazione nei macchinari utilizzati durante le fasi a umido del processo di concia, trasformando i tradizionali bottali in moderni impianti 4.0 interconnessi, dinamici e dotati di intelligenza artificiale.

Grazie all’introduzione di sistemi e sensori questi innovativi impianti si autogestiranno ed in base ai valori rilevati, grazie a una intelligenza artificiale, andranno ad intervenire in maniera attiva sul processo, riducendo l’impiego di acqua, prodotti chimici ed energia, ottimizzando anche i tempi di lavorazione del pellame. La fase di ricerca è stata conclusa con risultati positivi.



PROGETTO CIRCULARITÀ SANT’ANNA

In collaborazione all’istituto Superiore Sant’Anna, abbiamo deciso di misurare il grado di circolarità della nostra azienda. Di seguito un estratto del report in questione.

“[...] è stata calcolata la performance di circolarità di INiziative Conciarie ASSociate (INCAS S.P.A). Il risultato indica un valore pari al 73% che identifica l’azienda come “proactivist” rispetto alla prospettiva della circolarità. Si tratta di un ottimo risultato ed identifica un’azienda proattiva, che ha già integrato i principi di economia circolare e che sta adottando azioni che porteranno in futuro ad essere definita come circolare”.

L’azienda dimostra quindi un buon livello di circolarità, il cui maggior grado è stato raggiunto nella fase di utilizzo, mentre la fase con minor prestazione è rappresentata dalla distribuzione. Tutte le altre fasi mostrano ottime prestazioni di circolarità.

5.4

QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO

L'elevata qualità dei pellami realizzati da INCAS è garantita da un articolato sistema di controlli qualità distribuiti lungo tutto il ciclo produttivo con connotati molto tecnici e specifici nell'ambito di ciascuna fase.



Solo personale adeguatamente qualificato è in grado di eseguire tali controlli avendo ben presenti le peculiarità del 'prodotto pelle'. Tutti i controlli qualità vengono registrati e documentati lungo il ciclo produttivo. Alle attività di controllo si aggiungono le attività di selezione, determinanti per garantire la qualità e la costanza di fornitura. Tutti i lotti di pellame in uscita dall'azienda sono stati integralmente controllati

in più fasi di selezione. Sia sui pellami semilavorati che sui pellami finiti vengono effettuate regolari attività di analisi chimico-fisiche al fine di garantire il rispetto delle specifiche tecniche e delle norme di riferimento: nessun pellame viene spedito finché non risulta completato e rispettato il Piano dei Controlli Incas.

La conceria dispone infatti al proprio interno di un moderno Laboratorio Prove dotato delle più avanzate attrezzature per l'effettuazione delle prove fisiche sui pellami: solidità del colore, resistenza alla flessione, resistenza alla trazione, resistenza all'abrasione, resistenza alla luce, etc. sono solo alcune delle prove che il Laboratorio INCAS è in grado di effettuare e documentare adeguatamente.

Tramite il proprio Laboratorio l'azienda può fornire ai propri clienti anche l'assistenza tecnica necessaria per rispondere alla legislazione applicabile. In questo senso, l'applicazione del Regolamento REACH è l'esempio più concreto: tutti i nostri clienti hanno avuto pieno soddisfacimento dei requisiti richiesti per poter immettere i pellami sul mercato europeo.

5.5

TRACCIABILITÀ

INCAS garantisce l'identificazione dei lotti di pellame in tutte le fasi di lavorazione a partire dall'arrivo delle materie prime fino alla spedizione del prodotto finito. Il sistema di identificazione dei pellami ed il sistema informatico utilizzato per la gestione della produzione consentono di garantire la tracciabilità a partire dai lotti di tintura in botte.

I lotti di pellame spediti al cliente vengono contraddistinti da un codice univoco che consente a posteriori la tracciabilità delle singole consegne.

INCAS mette a disposizione dei propri clienti la possibilità di definire specifici Piani della Qualità per garantire la tracciabilità dei prodotti.

La ricerca di trasparenza del mercato riguarda anche il grado di controllo che le concerie hanno sulle proprie forniture, inclusa la conoscenza dei paesi di origine delle materie prime (pelli), dei macelli e degli allevamenti da cui provengono. Nel corso degli anni 2021 e 2022 INCAS ha conseguito infatti due importanti certificazioni:

TS-SC410 e TS-PC412 messe a punto da ICEC (istituto di certificazione industria conciaria). In entrambi gli schemi si definisce il relativo rating che specifica il grado di tracciabilità delle materie prime a monte della conceria, calcolato considerando i prodotti oggetto della certificazione e le informazioni documentate e verificabili ad essi correlate.

INCAS ha raggiunto rispettivamente i seguenti RATING:

- **TS-PC 412** Vitello Nuova Zelanda, Vitello Francia, Olanda, Germania, Belgio e Italia, Bufali e Cervi - grado di tracciabilità: ottimo (fino ai paesi di allevamento) - punteggio acquisito: 90/100 (range 71/100 - 90/100)
- **TS-SC 410** Vitelli e Bufali - grado di tracciabilità: ottimo (fino ai paesi di allevamento) - punteggio: 88/100 (range 71/100 - 90/100).



5.6

LA CATENA DI FORNITURA

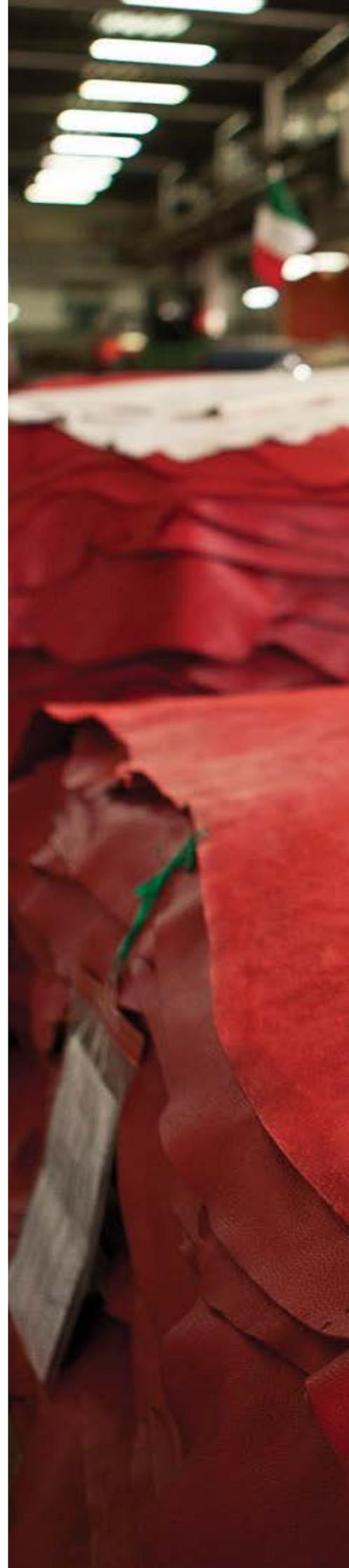
INCAS Spa ha come caratteristica peculiare il ciclo completo della lavorazione della pelle, da pellame grezzo a pellame finito.

Pochissime altre realtà industriali, nel distretto toscano del cuoio, hanno questa caratteristica.

Solo alcune fasi di lavorazione, quasi esclusivamente su richiesta dei nostri clienti, vengono svolte all'esterno, da aziende che ci garantiscono alti standard di affidabilità e competenza. Puntuali specifiche di fornitura e continui controlli ci permettono di garantire la legalità delle forniture. Incas fin dal 2011 ha aderito al Codice di Condotta e Responsabilità Sociale di UNIC.

Il nostro lavoro è puntualmente verificato da audit dei nostri clienti.

INCAS è stata tra i promotori, ottenendone la certificazione da parte di I.C.E.C., del più stringente concetto di "PELLE ITALIANA 100%" (UNI EN 16484) che tiene conto della lavorazione in Italia a partire dal pellame grezzo, a vantaggio ed a tutela dei propri clienti.





5.7

IL CHEMICAL MANAGEMENT

La corretta gestione delle sostanze chimiche utilizzate nei processi produttivi rappresenta un approccio attivo e importante per far fronte alle diverse richieste di mercato.

Rispettare i limiti di prodotto cogenti per il settore moda (calzatura, pelletteria, abbigliamento), ridurre l'impatto ambientale per tutto l'iter produttivo e limitare il pericolo di esposizione dei lavoratori di un'azienda, sono i fondamenti di un operato sostenibile e in linea con le aspettative non solo interne ma anche degli stakeholders. INCAS S.p.A. segue e rispetta il Regolamento 1907/06 CE REACH (Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals) europeo e le altre normative internazionali più importanti (Prop65, GB Standards). Dal 2019 l'azienda ha istituito un sistema di Chemical Management allineato ai principi ZDHC (Zero Discharge of Hazardous Chemicals) ed ha attivato il percorso

“Supplier to Zero” con l'obiettivo di attuare la sua prima CIL (“Chemical Inventory List”) ed il suo primo INCHECK nel corso dell'anno 2024.

I prodotti chimici utilizzati attualmente sono 357 di cui 27 registrati Livello 1, 1 registrato Livello 2, 152 registrati Livello 3, 1 in fase di registrazione e 176 non registrati sul Gateway ZDHC (provisti di sola dichiarazione di conformità del fornitore). Nel complesso le fasi processuali del contesto aziendale utilizzano circa il 50% di prodotti registrati, come si evince dai dati riportati di lato.

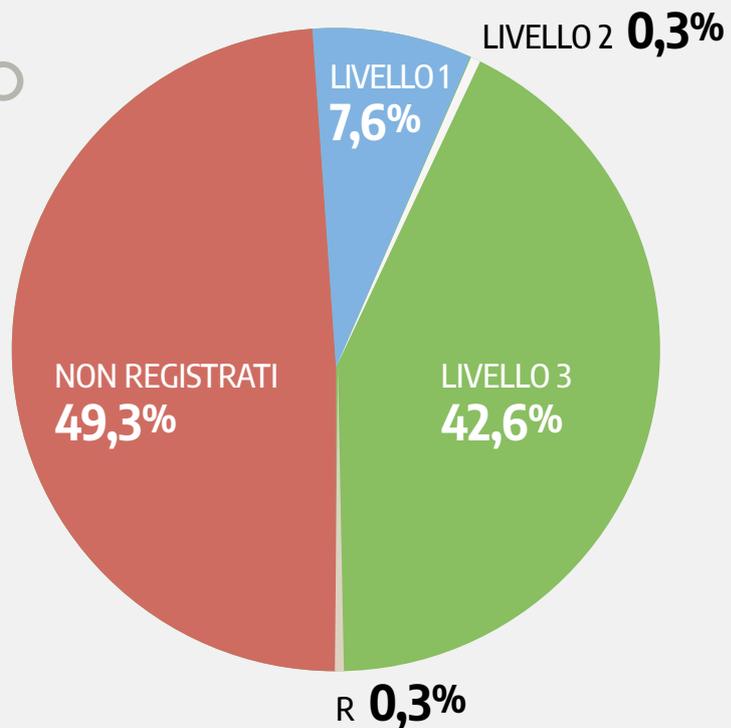
Da Gennaio 2023 l'azienda ha provveduto a sensibilizzare i fornitori ad un progressivo inserimento dei prodotti ad essa forniti sul Gateway ZDHC e monitora la situazione con i propri tecnici per utilizzare sempre più prodotti conformi alla MRSL ZDHC.

L'obiettivo è quello di aumentare la percentuale di utilizzo di prodotti chimici registrati durante tutto l'anno 2024.



LIVELLI GATEWAY ZDHC	PRODOTTI	PERCENTUALI
LIVELLO 1	27	7,6%
LIVELLO 2	1	0,3%
LIVELLO 3	152	42,6%
R (in fase di registrazione)	1	0,3%
NON REGISTRATI	176	49,3%

LIVELLO ZDHC PRODOTTI IN USO



5.8

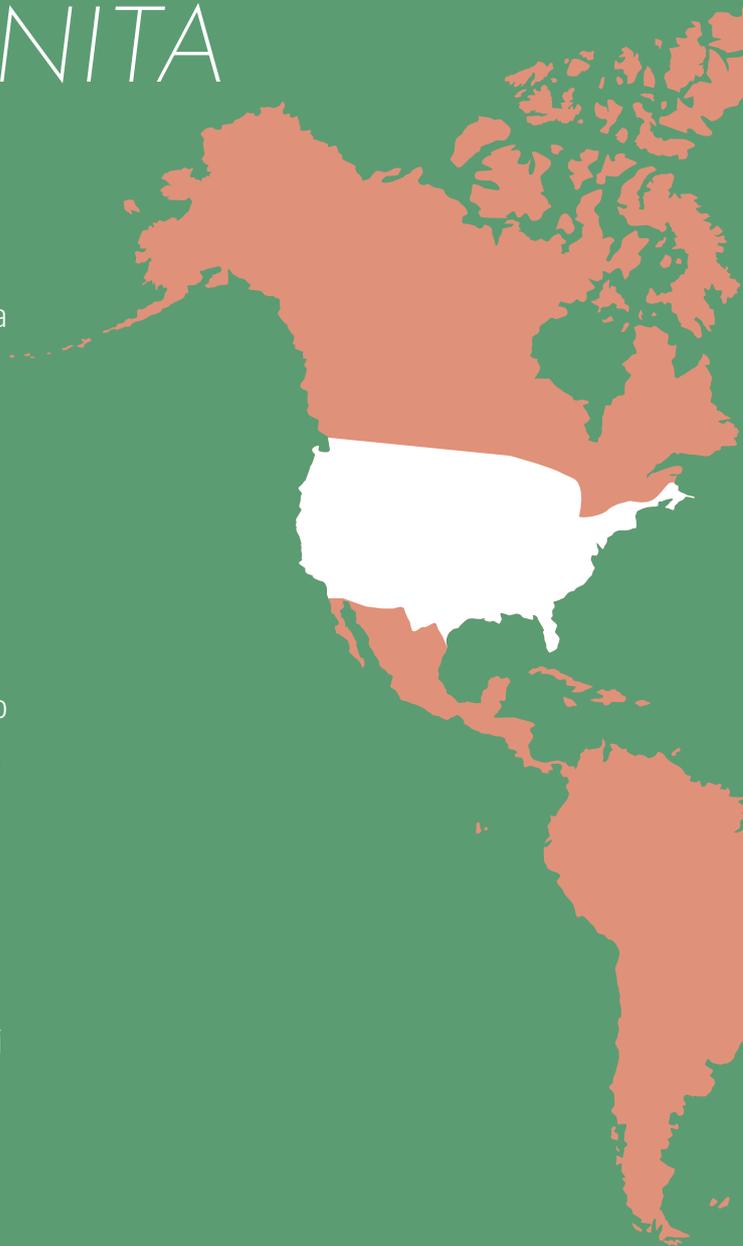
LOTTA ALLA DEFORESTAZIONE E PROTEZIONE DELLE COMUNITÀ LOCALI

Il management di INCAS S.p.A. è consapevole dell'importanza e dell'attualità del tema della lotta alla deforestazione.

L'obiettivo dell'azienda, di tutelare quelle aree del pianeta soggette a deforestazione per azione indiscriminata dell'uomo, si realizza nell'evitare approvvigionamenti dalle aree a rischio e, dove ciò non fosse possibile, di garantire che la materia prima acquistata non provenga da azioni di deforestazione indiscriminata e non controllata. Lo strumento principale che l'azienda applica è il monitoraggio della filiera e la tracciabilità degli approvvigionamenti mediante la richiesta ai fornitori delle necessarie certificazioni.

Dal 2021/2022 l'azienda, per quanto concerne l'approvvigionamento delle pelli grezze, opera con le seguenti certificazioni, che permettono di conoscere i luoghi di allevamento e gli impianti di macellazione:

- **ICEC TS-SC410**
- **ICEC TS-PC412**





Mappa delle provenienze delle pelli utilizzate da Incas
100% aree esenti da deforestazione



5.9

ANIMAL WELFARE

Incas utilizza esclusivamente pelli grezze provenienti da capi allevati in modo controllato e destinati all'alimentazione umana. Le pelli grezze utilizzate sono "by-products" della filiera alimentare umana.

Incas ha così scelto di certificare, in conformità alla specifica tecnica TS733, il claim etico "Recuperiamo le nostre pelli dalla filiera alimentare" riconoscendo l'importanza e la necessità di garantire e salvaguardare il benessere degli animali.

L'azienda si ispira alle "Five freedoms", concetti sviluppati e formalizzati nel 1978 da parte dell'UK Farm Animal Welfare Council, sul benessere animale, accettate a livello globale da varie organizzazioni tra le quali la World Organization for Animal Welfare, ed applicate da tutti i nostri fornitori di pelli grezze e confermate da processi certificativi di cui noi monitoriamo l'evoluzione.



**“RECUPERIAMO LE
NOSTRE PELLI DALLA
FILIERA
ALIMENTARE”**

Claim Etico
ICEC TS733
CERT-005-2021-LEATHER CLAIM



6

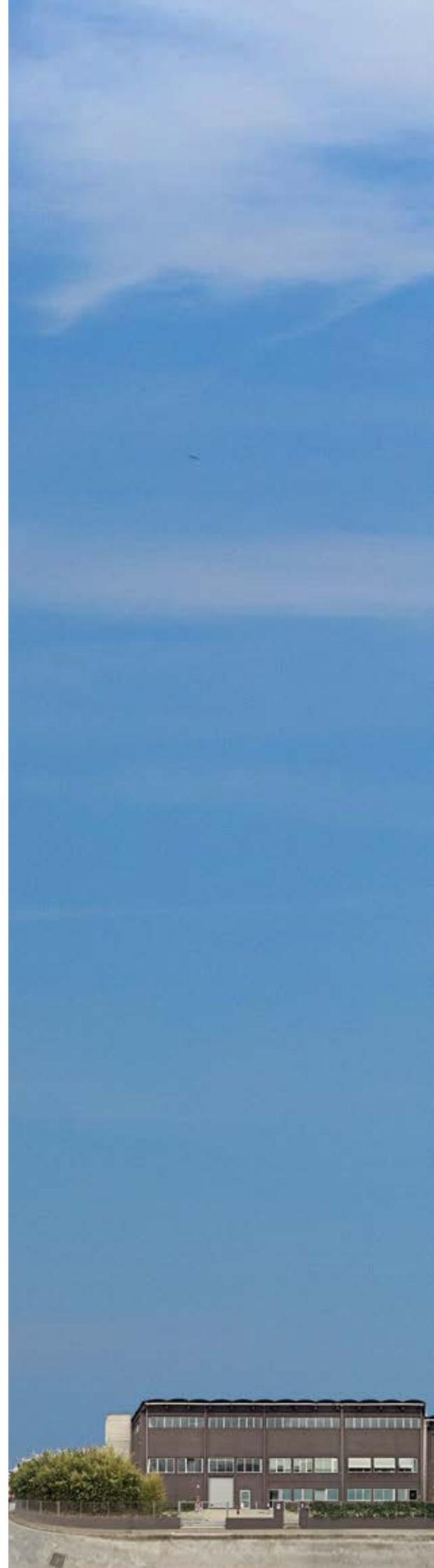
GLI OBIETTIVI FUTURI





6.0 GLI OBIETTIVI FUTURI

Nel corso del prossimo biennio gli obiettivi su cui vorremo investire possono essere così illustrati (in parte ripresi anche nella Dichiarazione Ambientale 2022):



Adesione al United Nations Global Compact (UNGC), integrando nelle proprie iniziative i 10 principi sostenuti dalle Nazioni Unite entro il 2024



Studio di fattibilità per la riduzione dei consumi energetici, in special modo quelli legati al fabbisogno di metano: l'obiettivo sarà quello di individuare ambiti di miglioramento e possibili soluzioni tecniche con un adeguato livello di fattibilità tecnico economica (es. installazione di valvole automatizzate, nuovi contatori, apposite coperture di fotovoltaico, etc.) entro il 2023



Certificazione UNI 11427 “Cuoi a ridotto impatto ambientale”

per la linea di prodotti LEATHER40075 entro il 2023



Progetto “Supplier to Zero” ZDHC

per la gestione sostenibile delle sostanze chimiche seguendo le linee tecniche di settore e per il quale è previsto il raggiungimento del livello Foundational entro il 2023



Aumento della percentuale di prodotti chimici registrati sul gateway ZDHC entro il 2024



Certificazione di sistema SA8000 “Responsabilità Sociale di Impresa”

al fine di rispondere ad esigenze su lavoro forzato e minorile, sicurezza e salute sul lavoro, libertà di associazione e di contrattazione collettiva, discriminazione, pratiche disciplinari, ore di lavoro, compensi e sistemi di gestione. Grazie a questo percorso di certificazione, INCAS potrà misurare l'impatto sociale delle proprie attività, in aggiunta alle condizioni alle quali operano dipendenti, partner e fornitori entro il 2023



Contributo alla IRCCS Fondazione Stella Maris

attraverso una donazione: Stella Maris si prende cura in modo innovativo e completo dei bambini e degli adolescenti con disturbi neuropsichiatrici e delle loro famiglie. E' l'unico Istituto italiano di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) dedicato esclusivamente all'assistenza ed alla ricerca in questo ambito. Le donazioni vengono utilizzate per sostenere il piano annuale di sviluppo della Fondazione finalizzato a migliorare la qualità dell'accoglienza, lo sviluppo della ricerca, il rinnovamento tecnologico entro il 2023.



NOTA METODOLOGICA

Il report di sostenibilità di INCAS “Iniziativa Conciarie ASsociate” è un efficace strumento di rendicontazione e comunicazione.

Il crescente interesse a livello globale verso tematiche di sostenibilità, caratterizzato da diversi eventi che hanno segnato il dibattito internazionale - come l'Agenda 2030 dell'ONU che ha definito i 17 Sustainable Development Goals (SDGs), l'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici (COP21), la direttiva Barnier (Direttiva 2014/95/EU), l'Action Plan della Commissione Europea sulla finanza sostenibile, la Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD) e infine l'European Green Deal - ha portato INCAS alla redazione di questo primo Report di Sostenibilità.

Lo scopo è stato quello di presentare le proprie attività ed illustrare la creazione di valore nei confronti dei propri stakeholder attraverso un linguaggio semplice, comunicativo e vicino alle loro esigenze, minimizzando il proprio impatto negativo

e massimizzando quello positivo sulle persone e sull'ambiente.

La scelta dei contenuti del presente report include una descrizione dell'organizzazione, della governance e dei valori di INCAS in relazione al raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

Il Report include dati e informazioni, qualitative e quantitative, al fine di poter monitorare nel tempo anche la quantificazione dei risultati generati da INCAS e quindi rendicontare i propri impatti economici, ambientali e sociali.

Il Report è stato redatto ispirandosi allo standard di rendicontazione non finanziaria maggiormente diffuso e universalmente accettato, quello elaborato dal GRI - Global Reporting Initiative. “GRI Sustainability Reporting Standards” (2016) pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI).

I GRI Standards rappresentano le migliori best practices a livello globale per il reporting di sostenibilità, congruenti con gli SDGs dell'Agenda 2030.

La periodicità di reporting è su base annuale ed i contenuti fanno riferimento all'anno 2022 mentre per gli impegni futuri fornisce indicazione in un orizzonte temporale più esteso (2023-2024).

Il processo di redazione prevede l'analisi di documenti e dati interni ed esterni: analisi del contesto aziendale, analisi dei rischi, scenario dei valori condivisi rispetto agli obiettivi dell'agenda 2030 dell'ONU, normativa di settore, progetti di ricerca, impegni nel sociale, rassegna stampa, presenza nei social media, indagini di mercato.

Il report di sostenibilità è stato redatto dalla Direzione e condiviso con tutti i Responsabili di Area attraverso uno scrupoloso percorso di revisione, supervisione ed approvazione.

Si ringraziano tutte le persone che sono state coinvolte a vario titolo nella redazione di questo Report.



INIZIATIVE
CONCIARIE
ASSOCIATE

STAMPATO SU CARTA RICICLATA

FREELIFE CENTO

CARTE RICICLATE DI ELEVATA QUALITÀ, PRODOTTE CON IL 100% FIBRE DI RICICLO CERTIFICATE FSC.